



ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA
DI SCIENZE LETTERE E ARTI

ARCHIVIO STORICO DELLA VECCHIA ACCADEMIA

Parte II

DISSERTAZIONI ACCADEMICHE

MATEMATICA

Busta 60/33

Mantova d. Du. ^{re} 1772 N. 15 C. X. I

Orrigoni

Nel giorno 14.º dello scorso Maggio si alzò un vento impetuoso dalla parte di Tramontana, il quale spinse all'insù una quantità di folte, ed giuocò Nebi, che addestrate furono nel corso loro da un altro vento di mezzo giorno. Durò il contrasto dalle ore Dieinove, e mezzo fino alle ventuna, e li vapori condensati piombarono in gragnuola assai grossa, e nel breve spazio di dieci minuti troncati furono tutti li frumenti, e li alberi nella parte del settentrione spogliati dalle foglie. Non piccolo stato del territorio di Quintello sotto questo effetto, mentre si estese ad oltre un miglio in linea retta verso il mezzogiorno, e ad un mezzo miglio da Levante a Parente lo stato Mirandolese ne risentì per una maggiore estensione dei gravissimi danni. Visitatesi le campagne colla maggiore facilità per tre giorni si riconobbe, che il frumento era troncato all'altezza

Si ha l'idea del testo, e quindi al di sotto dell'ultima gemma
che presso noi chiamasi nodo. Tutte le più vecchie, ed è
pochi secoli ne del resto, che non rimaneva speranza
alcuna di veder frutto. A tale decisione l'ho alcuni non
contrastata, si riprova che sempre le terre più
grasse per seminare del grano verde. Non mancava
no tempi si ubertose raccolte di questo genere quan-
tunque seminato in stagioni più avanzate. Più ra-
gionevole si tendeva la semente allora la lunga
siccità dell'inverno, che per far fare delle bene-
fiche piogge nell'estate. Sopravvennero delle copiose
piogge otto giorni dopo la tempesta, le quali
impedirono, che si proseguisse l'industria nuova
coltivazione. A fortuna si può sperare questo anni-
veramente, mentre l'aridità della estate non permise
al frumentone di moltiplicare, ed il frumento ad
incontrare fuori d'ogni aspettativa di acqua, e produsse

Sue sementi. Maggiore ne sarebbe stata la raccolta se
alcuni venti caldi, che spirano poco dopo la messe
dell' alto frumento, non avessero estremamente impieci-
to il grano, ed inasprita la spiga prima del tempo.
Quindici giorni avanti la sua maturazione era sì bell'
aspetto, e quale si vede ordinariamente. A che si
debbe attribuire questa straordinaria riproduzione, mi
sembra, che si ricorra alle circostanze che lo ac-
compagnarono. La ^{se-} fredda, ed arida stagione aveva
impedito al frumento di svilupparsi interamente come
egli suole nella primavera. Quantunque sotto si fosse
l'ultimo noto, che sopra terra appariva, ne esisteva
un' altro, il quale era capace di gemogliare. Le
piogge, che ne seguirono giovanissime furono a questo
fine. I sali inoltre, che seco porta la Pagine con-
corsero egli pure a promuovere la vegetazione. Sialti
egli dalla pioggia acquistano una forza incredibile. Queste
sono le ragioni, che mi sembrano le più verisimili

rimettendomi però al più maturo giudizio di quelli, che
più sanno in tale materia.

Alexandra Adligoni